



Regione Calabria

L'Assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici

Al Consigliere Regionale
On. Ernesto Francesco Alecci

E p.c. al Presidente del Consiglio Regionale
On. Filippo Mancuso

Oggetto: Risposta interrogazione consiliare n. n. 39/12^ in ordine alle “Lavori di completamento delle opere di difesa costiera – Nocera Terinese”.

Facendo seguito alla interrogazione consiliare n. 39/12^, trasmetto la risposta a firma del Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Ing. Claudio Moroni.

Prof. Mauro Dolce



MAURO
DOLCE
Regione
Calabria
01.04.2022
19:28:44
GMT+01:00

All'Assessore alle Infrastrutture
Prof. Mauro Dolce
SEDE

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta n. 39/XII “Lavori di completamento delle opere di difesa costiera- Nocera Terinese”, presentata dal consigliere regionale Alecci

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si trasmette in allegato quanto predisposto dal Settore di competenza di questo Dipartimento.

Il Dirigente Generale
Claudio Moroni



Al Dirigente Generale del
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Ing. Claudio Moroni

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta n. 39/12^ "Lavori di completamento delle opere di difesa costiera – Nocera Terinese" presentata dal consigliere regionale Ernesto Alecci.

In riferimento all'interrogazione in oggetto con la quale il consigliere Alecci, nel rappresentare la complessa problematica dell'erosione costiera, con particolare riferimento al litorale di Nocera Terinese e ai ritardi della commissione per l'affidamento alla progettazione degli "Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Litorale di Gizzeria e Foce Fiume Scavito)", chiede all'assessore di sapere "1) Se è a conoscenza dei fatti snespolti relativamente allo stanziamento dei fondi a valere sul POR FERS FSE 2014/2020 (linea Azione 5.1.1) contro l'erosione costiera; 2) Quali azioni intenda intraprendere per velocizzare l'iter di assegnazione dei lavori per il contrasto all'erosione in relazione ai 4 lotti della zona tirrenica", si osserva quanto segue.

Preliminarmente si rappresenta che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici è da anni impegnato nella difesa del litorale dei comuni calabresi perseguendo i seguenti obiettivi generali, tra loro complementari:

- fornire protezione e un grado sufficiente di sicurezza nel tempo alle strutture, alle infrastrutture e ai beni storico-culturali e ambientali presenti a ridosso della spiaggia/costa attiva, partendo dalle aree attualmente classificate nel Piano di Assetto Idrogeologico P.A.I. 2001 della Regione Calabria a pericolosità/rischio elevato (R3);
- salvaguardare la spiaggia in quanto difesa naturale primaria dalle mareggiate e indicatore di qualità ambientale del territorio e motore per l'economia locale, fondata in prevalenza sull'attività turistica.

A tal fine il Dipartimento e l'Autorità di Bacino Regionale hanno predisposto un "Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria" (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex ABR in data 22 luglio 2014) il cui contenuto rappresenta la base per poter pianificare tutti gli interventi volti alla difesa delle coste, da realizzare nelle n. 21 macro-aree di analisi in cui è stato suddiviso l'intero territorio costiero calabrese.

Per raggiungere le finalità in esso individuate gli interventi sono stati accorpati per macro aree e individuati nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Difesa del Suolo ed Erosione delle Coste" siglato tra la Regione Calabria, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Con Delibera di Comitato Istituzionale dell'ex ABR n. 4 dell'11 aprile 2016 è stato inoltre adottato il "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC). Con tale Piano, attraverso le seguenti fasi di studio:

- I fase: individuazione classi di pericolosità da erosione costiera
- II fase: individuazione aree soggette a pericolosità da erosione costiera
- III fase: individuazione rischio da erosione costiera

sono state perimetrate le aree soggette a pericolosità e rischio da erosione costiera, individuati gli interventi di protezione delle coste e stabilite le priorità degli stessi.

Punto I.

Ad oggi, gli obiettivi generali della programmazione regionale in materia di difesa del suolo scaturiscono dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.355 del 31.07.2017 recante ad oggetto: "Programma di Interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G. R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria"- Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" con la quale, in relazione al fenomeno dell'erosione costiera, sono stati richiamati gli obiettivi dell'Azione 5.1.1 del POR 2014/2020 che prevedono la messa in sicurezza di 42 km di costa.

La definizione e la pianificazione degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera è contenuta nell'allegato alla stessa Deliberazione dal titolo "Documento Programmatico Difesa del Suolo". Nel suddetto Documento Programmatico, in particolare, sono stati individuati, a valere sui fondi di cui all'Azione 5.1.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, n. 19 interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera e protezione dei litorali per un importo complessivo finanziato pari a € 65.424.795,93.

Nello specifico dell'affidamento del servizio oggetto di interrogazione, come correttamente indicato, il dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha proceduto con Decreto Dirigenziale n. 708 del 31/01/2020 alla formale indizione della gara, suddivisa in quattro lotti, per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi a quattro "interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera", (tra cui il lotto 3 riguardante gli "Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Litorale di Gizzeria e Foce Fiume Savuto)") da espletarsi tramite la piattaforma di e-procurement SIGGAP dell'Ente con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La pubblicazione del bando di gara è avvenuta in data 11/02/2020 sulla piattaforma di e-procurement SIGGAP dell'Ente, sulla GURI, sulla GUCE, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è scaduto il giorno 25/05/2020 e con decreto n. 6419 del 17/06/2020 è stato nominato il seggio di gara per l'apertura e la valutazione della documentazione amministrativa.

Con decreto n. 9799 del 28/09/2020 sono stati approvati gli esiti dell'attività svolta dal seggio di gara ed altresì sono stati ammessi alle successive fasi tutti i 13 operatori economici che per ogni lotto hanno partecipato all'avviso.

Con decreto n. 10265 del 9 ottobre 2020 è stata nominata la commissione di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione di che trattasi, la quale diversamente da quanto riportato nell'interrogazione, si è riunita 13 volte, aggiudicando però solo il lotto 1: "Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Foce Fiume Savuto e Litorale di Paola).

Non sfuggirà che l'intero iter di affidamento del servizio di progettazione è avvenuto all'inizio e durante il periodo di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID 19 (che peraltro ha interessato in tempi diversi anche alcuni componenti della commissione) con conseguenti difficoltà di riorganizzare il lavoro dell'ente e delle riunioni della commissione.

Anche le diverse riorganizzazioni della struttura della giunta regionale, con successive e ripetute ristrutturazioni dei dipartimenti, hanno inciso negativamente sull'efficienza della commissione.

Tuttavia il lasso di tempo intercorso per la conclusione del procedimento è del tutto incoerente rispetto ai fenomeni in atto, pertanto a valle dei diversi solleciti, si sta procedendo al rafforzamento dell'operatività della commissione al fine di addivenire entro nel più breve tempo possibile all'aggiudicazione del servizio.

Punto 2.

In relazione alle azioni da intraprendere per velocizzare l'iter di assegnazione dei lavori per il contrasto all'erosione costiera, rilevate una serie di criticità anche organizzative, che vanno dalla enorme carenza di personale (e in particolare di personale con competenze specialistiche) ai compiti delle diverse articolazioni della regione, dalla governance della materia alla gestione dei dati, ecc., è in atto una profonda riorganizzazione del dipartimento e una "ingegnerizzazione" delle procedure tali da consentire l'accelerazione delle attività.

Il Dirigente
Arch. Orsola

